



# L'esperienza ALTERENERGY in Adriatico

## LA RETE DELLE COMUNITÀ DELLE ENERGIE RINNOVABILI





Lead Partner



Supporto Tecnico



Partners



Ministry of Foreign Trade  
and Economic Relations  
of Bosnia and Herzegovina



ISTARSKA ŽUPANIJA  
REGIONE ISTRIANA



Split and Dalmatia  
County



Region of Epirus



REGIONE  
ABRUZZO



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE  
MARCHE



REGIONE  
MOLISE



Kotor Municipality



Piazza Marziale  
Piazza Marziale



Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea, Strumento per l'Assistenza di Pre-Adesione (IPA)



La Regione Puglia guarda alla cooperazione territoriale con l'Europa e con i Paesi dell'area Adriatico - Ionica e del Mediterraneo quale opportunità di sviluppo integrato dei territori, in uno spazio geografico dove valorizzare le ricchezze comuni e proiettarsi oltre i meri confini regionali.

Partenariati consapevoli, iniziative di cooperazione di ampio respiro e strategie di sviluppo lungimiranti rendono la nostra Regione protagonista sugli scenari europei ed internazionali.

Sviluppo rurale, energia, cultura e turismo, innovazione, mobilità: sono questi i settori chiave dove la cooperazione ha prodotto i suoi risultati più tangibili e dai quali partire per affrontare una nuova sfida, la costruzione della Macroregione Adriatico Ionica.

L'iniziativa di cooperazione più importante per la nostra Regione, il progetto strategico ALTERENERGY, rappresenta in questo senso un modello di gestione condivisa delle politiche di sviluppo energetico dell'area adriatica.

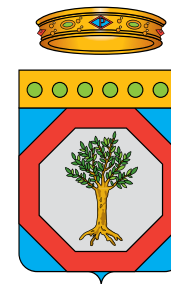
Gli investimenti effettuati e i concreti risultati raggiunti collocano la Puglia al centro di una fitta rete di eccellenze istituzionali, nel settore delle energie rinnovabili, che darà ulteriori frutti nella nuova programmazione europea.

**Michele Emiliano**

Presidente della Regione Puglia

Progetto realizzato dalla Regione Puglia, Coordinamento delle Politiche Internazionali, Sezione Cooperazione Territoriale, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI Puglia).

**Lead Partner**



**REGIONE PUGLIA**



Il Progetto Strategico ALTERENERGY (Energy Sustainability for Adriatic Small Communities), co-finanziato dal Programma Transfrontaliero IPA Adriatico 2007-2013 (Misura 2.3 - Natural and Cultural Resources and Risk Prevention - Energy Saving and Renewable Energy Resources), ha contato su un partenariato di 18 organizzazioni, composto da Regioni, Ministeri ed Agenzie governative per l'energia appartenenti a tutti i Paesi dell'area Adriatica: Albania, Bosnia Herzegovina, Croazia, Grecia Italia (Puglia, Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Veneto), Montenegro, Serbia e Slovenia.

Alla Regione Puglia, in qualità di capofila del Progetto, è andato il compito di guidare tutte le attività dal 2011 al 2016, con il supporto scientifico dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI Puglia).



















Con un budget complessivo pari a 12,5 Mln di Euro, la rete internazionale ALTERENERGY ha realizzato in ogni territorio partner modelli replicabili di pianificazione e gestione di azioni integrate per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili, ottimizzando politiche e risorse finanziarie disponibili a livello locale.

Molteplici i risultati raggiunti. Il progetto ha realizzato, infatti, investimenti materiali con 2 interventi pilota e 7 azioni dimostrative, tutti elaborati a monte con studi di dettaglio e progettazione esecutiva per lavori infrastrutturali di efficientamento energetico in scuole pubbliche o edifici storici, insieme a soluzioni tecnologiche innovative per mobilità, riscaldamento o illuminazione sostenibile.

Ma nel suo complesso ALTERENERGY può contare anche su una serie di azioni immateriali, eppur concrete per le positive ricadute registrate in termini culturali, sociali, turistici, educativi, commerciali e tecnologici: scambio di buone pratiche, trasferimento di conoscenze, animazione territoriale, campagne di sensibilizzazione, sviluppo economico locale, internazionalizzazione dei settori produttivi e tanto altro, sulla strada degli obiettivi comunitari su clima ed energia "20-20-20".

Sito web: [www.alter-energy.eu](http://www.alter-energy.eu)



-  **IT - Regione Puglia (Lead Partner)**
-  **AL** - Ministero dell'Energia e dell'Industria
-  **BA** - Ministero del Commercio Estero e delle Relazioni economiche Dipartimento per le energie da fonti secondarie e progetti
-  **HR** - Regione Istria
-  **HR** - Regione Primorsko Goranska
-  **HR** - Regione Spalato e Dalmazia
-  **HR** - DUNEA, Agenzia di sviluppo regionale della Regione Dubrovnik e Neretva
-  **GR** - Regione Epiro
-  **GR** - CRES - Centro per le fonti energetiche rinnovabili e il risparmio
-  **IT** - Regione Molise
-  **IT** - Regione Abruzzo
-  **IT** - Regione Marche
-  **IT** - Regione Emilia Romagna
-  **IT** - Veneto Agricoltura - Agenzia regionale per i settori agricolo, forestale e agro-industriale
-  **IT** - Regione Friuli Venezia Giulia
-  **ME** - Municipalità di Kotor
-  **RS** - Ministero delle attività minerarie ed energia
-  **SI** - GOLEA - Agenzia locale per l'Energia di Goriška



Lead Partner



REGIONE PUGLIA

Supporto Tecnico

a-r-t-i

Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione



Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea, Strumento per l'Assistenza di Pre-Adesione (IPA)



Lead Partner



REGIONE PUGLIA

Supporto Tecnico

a-r-t-i

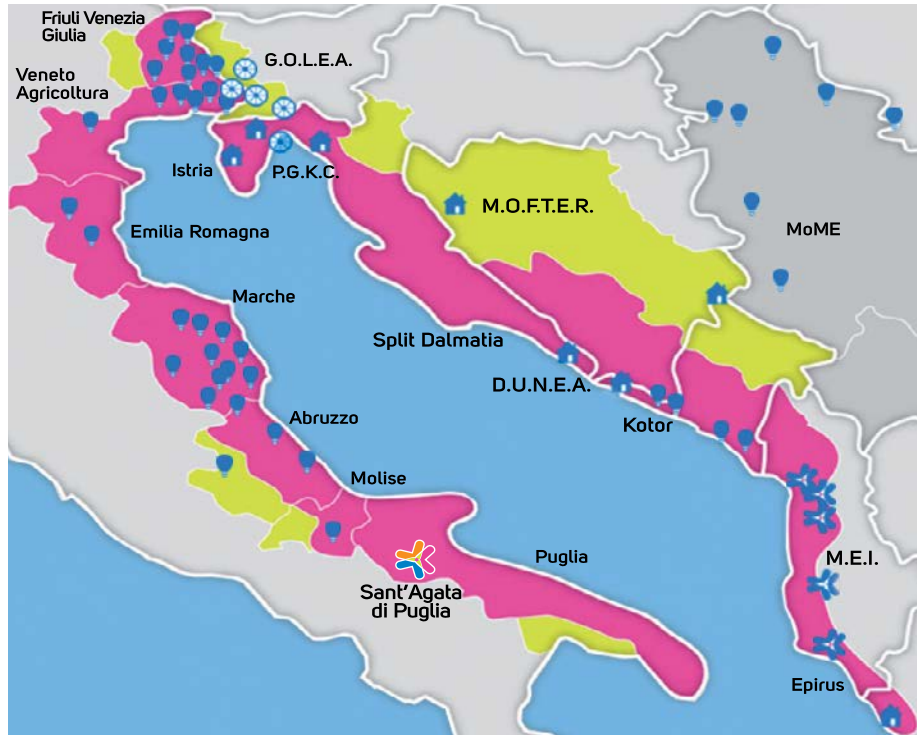
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione



Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea, Strumento per l'Assistenza di Pre-Adesione (IPA)

## La mappa dei 63 Comuni ALTERENERGY: dal modello alla storia sul campo

Ben 63 comunità target al di sotto di 10.000 abitanti sono state selezionate in tutta l'area del bacino Adriatico per la sperimentazione ALTERENERGY e, grazie alle risorse finanziarie del progetto, hanno testato un modello di intervento senza precedenti per la gestione "sostenibile" delle risorse energetiche in loco. La scelta strategica di operazioni di programmazione e pianificazione ha condotto le comunità verso la definizione del "modello ALTERENERGY", per un consumo più consapevole ed una produzione più sostenibile di energia.



## La partecipazione multilivello nelle comunità e la visibilità internazionale

Formazione, informazione e animazione territoriale in tema di efficienza energetica: il modello ALTERENERGY ha saputo incoraggiare e consolidare una nuova pratica socio-culturale, assicurando sempre un approccio multi-target e di confronto attivo con le comunità adriatiche interessate di volta in volta da interventi specifici. Partecipanti e protagonisti, tutti i partner e gli attori direttamente coinvolti nella realizzazione delle attività del progetto hanno sviluppato conoscenze e capacità, ma anche sensibilità alle tematiche ambientali e fiducia nelle misure di razionalizzazione energetica promosse in ogni piccola realtà locale. Dentro e fuori le aree territoriali ALTERENERGY, con il supporto delle Amministrazioni comunali, il progetto strategico ha così raccolto consenso e garantito il coinvolgimento di intere popolazioni.

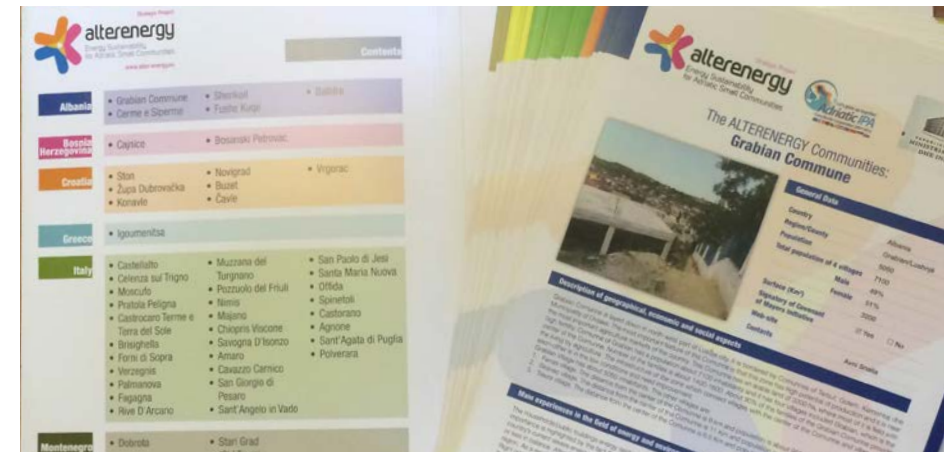
L'informazione e la sensibilizzazione sui benefici e le opportunità, derivanti dagli interventi e le azioni di efficienza energetica disseminate, si è radicata attraverso più livelli di comunicazione:

- **INTERNA** tra tutti i partner, geograficamente lontani ma sempre in contatto, con la possibilità di incontrarsi durante periodici meeting e condividere documenti di lavoro grazie ad un'area web riservata e dedicata.
- **ISTITUZIONALE**, riservata alla costruzione di relazioni con le istituzioni locali, nazionali e comunitarie.
- **LOCALE**, di promozione delle attività di progetto attraverso forum, eventi, fiere, laboratori per cittadini, innovative e molteplici campagne di sensibilizzazione.
- **MULTIMEDIALE**, attraverso newsletter elettroniche, social media (profilo facebook) e, soprattutto, con la piattaforma online [www.alter-energy.eu](http://www.alter-energy.eu) che contiene la storia, le esperienze, i risultati interessanti per il futuro e la capitalizzazione delle azioni intraprese.
- **INTERNAZIONALE**, con la partecipazione o l'organizzazione di eventi oltre il bacino Adriatico e la diffusione dei risultati del progetto a livello europeo, anche attraverso il coinvolgimento dei media ed il supporto di mailing list settoriali redatte con il contributo di tutto il partenariato.

4

5

Determinante il ruolo dell'ampio partenariato che ha contribuito alla sottoscrizione di 41 protocolli d'intesa con le piccole comunità coinvolte, insieme alla realizzazione di 22 azioni di capacity building per lo sviluppo di competenze di tecnici ed amministratori, 48 report di valutazione energetica o di aggiornamento di Bilanci energetici locali, 43 Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile, e 63 studi di fattibilità condotti sulle comunità target, selezionate attraverso avvisi pubblici o analisi territoriali multilivello. In Puglia e Albania, in particolare, la sperimentazione si è tradotta in interventi pilota; mentre in Bosnia Herzegovina, Croazia, Grecia e Slovenia la fase di "testing" si è sviluppata attraverso azioni dimostrative. Tali iniziative, dunque, hanno consentito di proiettare ogni comunità target sul piano internazionale, rafforzando in molti casi l'impegno ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili già condiviso con l'adesione al movimento europeo "Patto dei Sindaci" (il cui obiettivo è la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020). Una sezione web dedicata alle "Alterenergy Target Communities" restituisce documenti e risultati delle esperienze realizzate per il progetto dalle piccole comunità coinvolte e fornisce una panoramica degli aspetti geografici, economici e sociali di ogni cittadina descrivendo, al contempo, le iniziative avviate in passato nel campo della sostenibilità energetica e ambientale.



Lead Partner



REGIONE PUGLIA

Supporto Tecnico

a-r-t-i

Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione



Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea, Strumento per l'Assistenza di Pre-Adesione (IPA)



Lead Partner



REGIONE PUGLIA

Supporto Tecnico

a-r-t-i

Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione



Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea, Strumento per l'Assistenza di Pre-Adesione (IPA)

Integrata, trasversale e dotata di uno specifico budget finanziario: la strategia di comunicazione conta, in totale, più di 200 eventi organizzati con oltre 18.000 partecipanti, più di 150 comunicati stampa redatti e circa 1.000 articoli pubblicati, oltre 50 partecipazioni ad altri eventi, più di 25.000 visitatori sul sito web di progetto, ma anche innumerevoli contatti su social media, spazi pubblicitari ed interventi media su tv e riviste specializzate.

Tra le tante attività, fin dalle prime battute, l'informazione su pratiche di pianificazione energetica e potenzialità del progetto ALTERENERGY ha percorso binari paralleli alla formazione di tecnici ed amministratori locali che, attraverso incontri con esperti, hanno acquisito strumenti utili per una gestione locale sostenibile delle risorse, oltre che il riconoscimento di crediti formativi professionali.

Collateralmente, sempre attraverso attività di training, sono stati raggiunti operatori economici, a supporto del business e degli investimenti nell'area adriatica. Le esperienze più significative che hanno registrato una straordinaria partecipazione, tuttavia, sono quelle prodotte da attività specifiche e campagne di sensibilizzazione ("awareness raising") promosse nell'ambito del progetto strategico.

Prima fra tutte il percorso didattico-teatrale "OdisseAlternativa" con il coinvolgimento di artisti, docenti, scolari ed intere comunità di Albania, Slovenia e Italia, nelle regioni Puglia, Molise e Veneto.

Si è trattato di una formula innovativa, trasformata ben presto in un esperimento senza precedenti: prima un workshop di "skills transfer" per attori, poi laboratori per studenti e spettacoli aperti al pubblico ed infine un manuale per docenti e artisti (disponibile anche online su: [www.alter-energy.eu](http://www.alter-energy.eu)) che include testo teatrale illustrato, strumenti per l'organizzazione e la regia dello show, indicazioni su come recuperare e utilizzare materiali di riciclo, confezionare costumi e costruire scene. Le attività di sensibilizzazione e promozione della sostenibilità energetica, così, si sono sviluppate attraverso una vera e propria "staffetta dei saperi", coniugando tra l'altro la tecnica del burattino e della commedia dell'arte con il riutilizzo creativo di materiali di facile consumo. 14 città interessate, 283 ore di laboratorio, 717 studenti coinvolti, 13 spettacoli organizzati e 2350 spettatori: questi sono i principali risultati raggiunti.



**Prima che si sciolgano i ghiacciai**

Riciclamo Rinnoviamo Risparmiamo

alterenergy Energy Sustainability for Adriatic Small Communities

Regione Emilia-Romagna Adriatic IPA

Con l'impegno di tutti possiamo cambiare rotta!

Tra gli strumenti creativi per sostenere gli obiettivi ALTERENERGY e approfondire buone pratiche nel settore energetico, inoltre, il quiz-game proposto dalla Regione Emilia Romagna, disponibile sul portale web [www.alter-energy.eu](http://www.alter-energy.eu), offre un'esperienza multimediale ed un percorso interattivo su due livelli, per bambini dai 6 ai 12 anni e per quelli dai 13 anni in su. Il test percorre le abitudini quotidiane in materia di energia e ambiente e, stimolando la riflessione con una serie di domande e risposte, intervallate da veloci approfondimenti, conduce i giocatori a capire come e quando sprechi di energia possono essere evitati per diventare cittadini virtuosi. Da un corso ludico online si passa così ad un'esperienza formativa con il linguaggio della scienza, alla scoperta delle risorse energetiche e del patrimonio ambientale.



Tante, in generale, sono state le idee e le iniziative del partenariato ALTERENERGY a favore della promozione della sostenibilità energetica nelle piccole comunità adriatiche coinvolte.

Seminari educativi, giornate informative, eventi pubblici, materiali e laboratori interattivi per grandi e piccini: l'apprendere i benefici e le opportunità delle energie rinnovabili e del risparmio energetico ha consentito in alcuni casi anche la proiezione delle esperienze di progetto in contesti internazionali come, per esempio, nella "United Nations Climate Change Conference" (COP21) di Parigi o nella partecipazione all'EU Sustainable Energy Week (EUSEW).

In Friuli Venezia Giulia, infine, l'attività di "awareness raising" ha agito contemporaneamente su più livelli, utilizzando gli eventi pubblici organizzati nell'ambito del progetto strategico come momenti di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici. Una prima azione è consistita nella distribuzione e richiesta di compilazione di questionari rivolti ai partecipanti. Successivamente, con il calcolo dell'impronta carbonica degli stessi eventi, sono state consegnate ben 10,84 tonnellate di CO2 corrispondenti all'impatto generato dall'organizzazione dei meeting e dal mezzo di trasporto utilizzato dal pubblico intervenuto.

Le emissioni di gas serra calcolate sono state, così, compensate attraverso l'acquisto di crediti di carbonio sul mercato volontario, generati a loro volta da un progetto di recupero di metano in una discarica del Piemonte (Italia).

È stata creata e distribuita, inoltre, una memory card contenente diversi articoli e pubblicazioni di approfondimento sul tema dei gas serra e dei cambiamenti climatici, ed un calcolatore dell'impronta carbonica individuale, realizzato dal WWF, che consente la valutazione del "carbon footprint" e possibili meccanismi e comportamenti per ridurla.

## Supporto agli investimenti in Adriatico, la nascita di filiere dell'energia

Il potenziale di cooperazione ALTERENERGY nei settori del risparmio energetico e delle energie rinnovabili (RES e RUE) si è misurato attraverso "azioni di sistema" e percorsi di internazionalizzazione che vanno oltre la chiave del "business". Investimenti, collaborazioni e trasferimento di tecnologie in area Adriatica hanno tracciato un'idea concreta di come un progetto europeo possa rafforzare strategicamente i servizi di supporto alle PMI, a livello finanziario e commerciale, e facilitare l'incontro tra imprese e tra imprese ed investitori.

Partendo dall'analisi dei fabbisogni e delle potenzialità delle piccole e medie imprese coinvolte, è stato possibile inquadrare congiuntamente lo scenario del mercato energetico Adriatico sui contesti di riferimento, a livello di paesi partner, grazie al sostegno e l'esperienza di tutti gli organismi intermedi di rappresentanza (Camere di Commercio, Agenzie per l'internazionalizzazione, associazioni di categoria, distretti produttivi, ecc.).

È stato così l'intero partenariato ALTERENERGY ad accompagnare centinaia di imprenditori verso un processo virtuoso che dà una svolta decisiva alla cooperazione adriatica nei settori delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, attraverso reali opportunità per lo sviluppo congiunto di iniziative commerciali ed investimenti.

La costruzione della "filiera Adriatica" delle piccole e medie imprese impegnate nel settore RES/RUE, sotto la regia ALTERENERGY, ha previsto azioni di supporto al joint business attraverso attività dedicate di "capacity building": tavole rotonde, una Convention Internazionale a Tirana e sessioni formative su scala regionale per migliorare le capacità di internazionalizzazione (con focus su ricerca nel campo delle nuove energie rinnovabili, incentivi e finanziamenti, mercati internazionali, energy building, opportunità derivanti dai fondi e dai programmi europei 2014/2020, agevolazioni nazionali e comunitarie per investimenti, aggiornamenti sul quadro legislativo e le norme tecniche europee sull'efficienza energetica degli edifici, sistema di certificazioni, ecc.).





sui mercati internazionali. Considerando i diversi livelli di maturità dei mercati energetici dei Paesi Adriatici ed i diversi livelli di penetrazione delle tecnologie utilizzate nella produzione di energia rinnovabile e in sistemi di efficienza energetica, ALTERENERGY ha contribuito alla nascita di filiere dell'energia adriatica, sostenendo così anche un serio ritorno in termini economici ed occupazionali, per una crescita manageriale e produttiva.



10



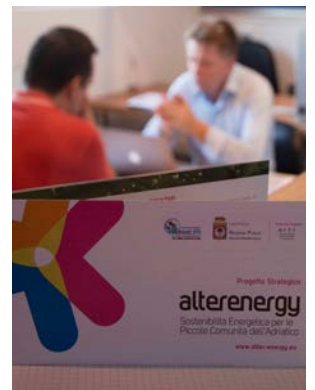
La strategia per fornire un efficace supporto al sistema economico, tuttavia, ha fatto leva su meeting, eventi e networking (BtoB) di circa 60 PMI selezionate, per un totale di 300 incontri bilaterali, duplicati in due diverse occasioni: la prima a Belgrado, in Serbia, alla Fiera "RENEXPO® Western Balkans" (22-23 Aprile 2015), uno dei più importanti punti di incontro adriatici per investitori, decision makers, autorità pubbliche/locali e business leader impegnati nel settore delle energie rinnovabili; la seconda tappa si è svolta in Puglia (25-26 Giugno 2015).

In entrambi gli incontri, il matching di imprese è stato abbinato a sessioni di approfondimento sui contesti di riferimento (in particolare in Albania, Serbia e Slovenia), sulle più recenti innovazioni e le possibilità di finanziamento in campo energetico, collateralmente a study visit presso sedi di realtà imprenditoriali all'avanguardia.

108 sono, in totale, le aziende coinvolte dal partenariato ed inserite nella pubblicazione "ALTERENERGY Small and Medium Enterprises Catalogue" (disponibile anche online su: [www.alter-energy.eu](http://www.alter-energy.eu)) dove è possibile conoscere nel dettaglio profili, attività ed interessi imprenditoriali di settore.

Giunge, infine, a margine dell'ampia operazione costruita dal partenariato ALTERENERGY in tutto il bacino Adriatico, un servizio di "business scouting" fruibile attraverso la piattaforma online del sito web di progetto [www.alter-energy.eu](http://www.alter-energy.eu). Attuato dalla Regione Puglia, questo servizio offre informazioni specializzate sulle opportunità di investimento e le fonti di finanziamento per attività di internazionalizzazione nei paesi partner del progetto. L'obiettivo è, dunque, facilitare l'accesso a nuove opportunità finanziarie ed accrescere la competitività nelle aree adriatiche. Collateralmente, nella fase di impostazione della strategia di sviluppo del business all'estero ed attraverso un accurato servizio di tutoraggio, il progetto strategico è giunto persino all'elaborazione di un piano personalizzato di internazionalizzazione per 10 singole PMI localizzate nel territorio pugliese, con indicazioni su mercati esteri target più adeguati e strumenti finanziari a supporto. Ecco che il valore aggiunto fornito dalla Cooperazione territoriale europea dà la possibilità di realizzare interventi concreti, rispondendo alle esigenze di una politica "smart", per un'innovativa filiera delle piccole e medie imprese che operano in campo energetico nel bacino Adriatico.

Lo start up immaginato ha l'obiettivo di rafforzare le relazioni attivate e svilupparne delle nuove, costruendo al contempo sistemi strategici per agire su un mercato unico grazie al riposizionamento competitivo delle imprese



11



## Dal progetto alla sperimentazione: gli interventi pilota e le azioni dimostrative

Nel dimostrare l'efficacia dei piani energetici territoriali costruiti nelle fasi progettuali iniziali, ALTERENERGY ha concentrato significative risorse finanziarie sull'applicazione del suo modello, realizzando e sperimentando nella realtà 2 interventi pilota, altamente integrati in termini di tecnologie e metodologie.

In Puglia, nella comunità selezionata di Sant'Agata di Puglia, le attività hanno riguardato la riqualificazione energetica di edifici e scelte di mobilità sostenibile, privilegiando la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico del territorio. Due sono gli istituti scolastici interessati dagli interventi (la scuola elementare "Papa Giovanni XXIII", la Scuola Media "Antonio Salandra" e l'Istituto Professionale IPSIA - Pacinotti"), insieme alla sede dell'ex Albergo "La Cisterna", immobile vincolato presso la Soprintendenza Belle arti e Paesaggio di competenza.

L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, presso questi edifici, ha consentito il miglioramento del comfort, i consumi e la sicurezza attraverso mirate azioni di efficientamento energetico.

Collateralmente al risparmio economico, dopo i lavori effettuati, il palazzo storico in disuso "La Cisterna" offre persino l'opportunità di sostenere il turismo di qualità, con benefici anche di tipo occupazionali, grazie ad una nuova formula gestionale ricettiva da svilupparsi nel prossimo futuro.

Riduzione di CO<sub>2</sub> e dell'inquinamento atmosferico è il risultato, inoltre, della sostituzione di un autobus a gasolio con uno a trazione elettrica pura acquistato per il trasporto pubblico urbano, con il quale si registreranno presto effetti positivi a livello locale.



L'applicazione del modello ALTERENERGY in Albania, invece, si è concentrato su interventi di efficientamento energetico in un edificio municipale e 9 scuole pubbliche delle regioni Lehza (Shenkoll, Fushe Kuqe, Balldre) e Lushnje (Terbuf, Grabian). In tutto si contano 10 azioni riguardanti lavori di coibentazione di pareti ed il miglioramento dei sistemi di riscaldamento e illuminazione.

12



13





Insieme ai 2 interventi pilota, il progetto strategico ha realizzato ben 7 "azioni dimostrative" tra Bosnia Herzegovina, Croazia, Grecia e Slovenia come esempio, in piccola scala, dell'applicazione del modello ALTERENERGY, sperimentando soluzioni specifiche di alto valore nei settori del risparmio energetico e delle energie rinnovabili (RES e RUE).

In Bosnia and Herzegovina, in particolare, le scelte sono ricadute su 2 tipi di risoluzioni sostenibili nella comunità di Bosanski Petrovac: sostituzione di lampade a mercurio con quelle a LED per l'illuminazione pubblica e regolazione degli impianti di riscaldamento, incluso il montaggio di finestre ad hoc per l'isolamento termico presso l'edificio municipale. Nella piccola località di Čajniče, invece, gli interventi hanno riguardato la scuola primaria "Jovan Dučić" che, grazie ad ALTERENERGY, si è dotata di un impianto di riscaldamento a biomassa (al posto di quello a carbone) e lampade fluorescenti per la palestra scolastica. Per l'illuminazione pubblica, infine, la scelta è stata a favore di luci ad alta pressione di sodio.



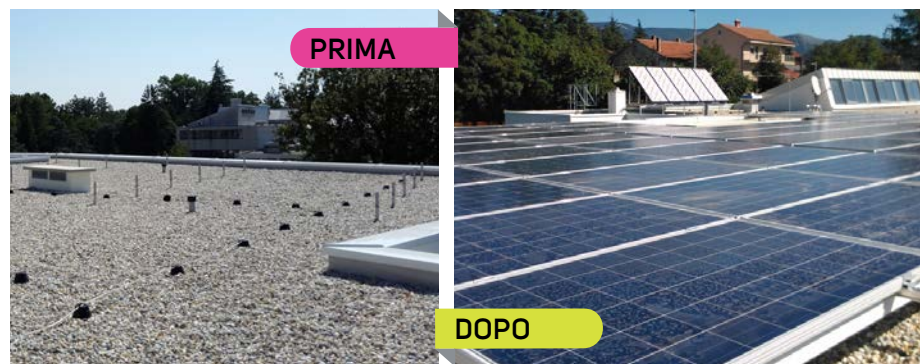
Un altro investimento significativo tocca la Grecia, nella Regione dell'Epiro, dove l'installazione di una pompa geotermica contribuirà nel tempo a migliorare l'ecosistema ambientale sfruttando il calore "gratuito" del terreno per la climatizzazione dell'edificio pubblico che ospita gli uffici del Nucleo Regionale di Thesprotia, nella comunità di Igoumenitsa.



Interventi tangibili su più aree della Croazia, infine, offrono diverse soluzioni di efficientamento energetico che porteranno presto ricadute positive in ogni piccola comunità interessata dal progetto strategico:

- nella Contea di Dubrovnik and Neretva, dove l'azione dimostrativa coordinata dall'Agenzia Regionale DUNEA comprende l'adozione di un sistema fotovoltaico, collettori solari termici per l'acqua calda e illuminazione a LED nella scuola elementare di Ston;
- nella Contea di Primorje Gorski Kotar è stata portata a termine l'installazione di un impianto fotovoltaico 29,9 kW, di un impianto solare termico per il riscaldamento dell'acqua e di una pompa di calore 90 kW sull'edificio pubblico della scuola dell'infanzia di Cavle;

- nella Contea Istriana, presso gli asili delle municipalità di Novigrad e Buzet, dove si contano una serie di misure integrate di efficienza energetica ed energia rinnovabile (isolamento delle pavimentazioni, sostituzione di porte e finestre, luci a LED, pompa di calore ibrido-modulare con energia geotermica e solare, gestione automatica del sistema di riscaldamento, ecc.);
- nella Contea di Split Dalmatia che ora vede i tetti delle scuole primarie e secondarie di Vrgorac muniti di pannelli fotovoltaici.

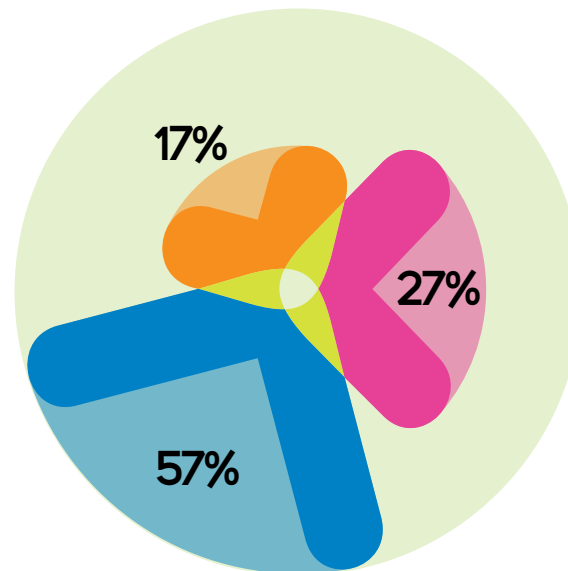


In Slovenia, un ulteriore investimento in attrezzature sostenibili è stato realizzato dal partner Goriška Local Energy Agency (G.O.L.E.A.), per quanto riguarda il trasporto sostenibile in 5 municipalità pilota (Brda, Šempeter-Vrtojba, Miren-Kostanjevica, Divaca and Pivka) dove sono state acquistate 14 biciclette elettriche e 4 stazioni di ricarica per veicoli elettrici.



Nel complesso, i 2 casi infrastrutturali integrati e le 7 azioni dimostrative hanno sommato 30 interventi in tema di sostenibilità energetica. L'obiettivo principale di queste scelte ha riguardato l'efficienza energetica negli edifici, con più della metà di tutti gli investimenti realizzati. A seguire: trasporti sostenibili, fornitura di energia verde (solare e geotermica), sistemi di illuminazione efficienti.

### AREE PRINCIPALI DI INTERVENTO



- IMPIANTI PER LA FORNITURA DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
- SISTEMI DI ILLUMINAZIONE E TRASPORTO SOSTENIBILI
- INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA IN EDIFICI

Questi interventi in tema di sostenibilità energetica hanno riguardato 18 scuole, 6 sistemi di mobilità, 4 edifici pubblici, 2 sistemi di illuminazione di 23 municipalità che oggi - insieme a risultati significativi in termini di confort, sicurezza e qualità della vita - beneficiano di una notevole riduzione annua di emissioni CO2 per effetto del risparmio di consumi energetici e dell'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale.

### I TARGET DEGLI INTERVENTI



## Studi, tecnologie, impatti: i "trend" delle scelte progettuali

Sono 6 le pubblicazioni ALTERENERGY redatte per supportare le piccole comunità adriatiche nel pianificare e gestire iniziative mirate a migliorare l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, secondo un approccio integrato di sostenibilità globale. I deliverables "Integrated energy management models", a cura di ARTI Puglia e disponibili online (su: [www.alter-energy.eu](http://www.alter-energy.eu)), contengono un'analisi delle tecnologie con maggiore impatto sullo sviluppo sostenibile del settore energetico; buone pratiche di comunità sostenibili sia a livello internazionale che in piccole comunità dell'area adriatica; regolamenti europei, nazionali e regionali sull'efficienza energetica e le energie rinnovabili; caratterizzazioni territoriali con i principali dati demografici, economici e geografici; profili energetici e pianificazioni energetiche esistenti ed un focus sulle opportunità esistenti per finanziare gli investimenti nel campo della green economy, linee guida per amministratori e cittadini di piccole comunità ed esempi pratici di possibili interventi in settori fondamentali come le costruzioni, i trasporti, la produzione di energia, sistemi urbani e governance. In generale, lo studio mostra come sull'Adriatico le imprese ed i mercati del settore energetico hanno un alto potenziale e le rispettive piccole comunità rappresentano un ruolo chiave per la propria sostenibilità.

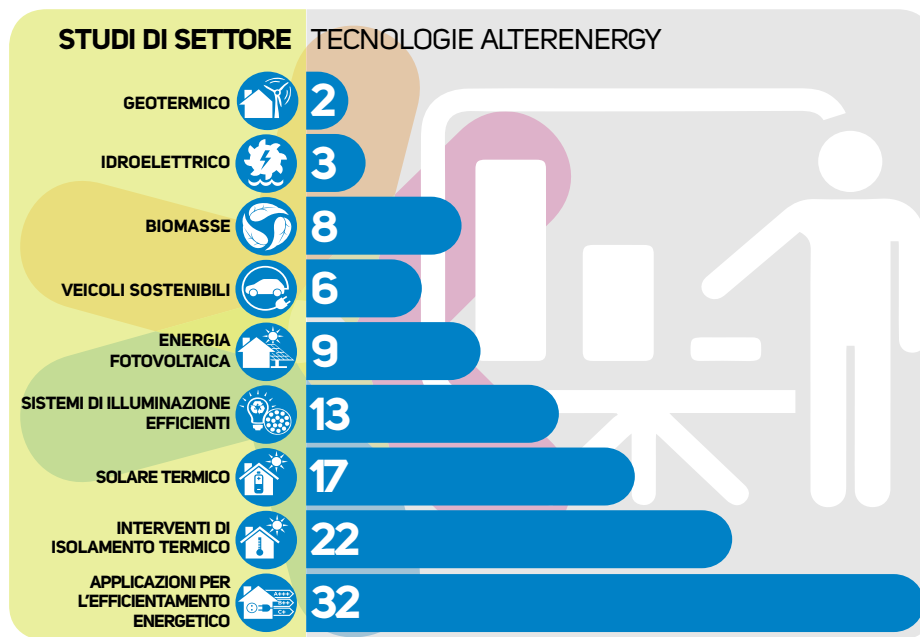
A corredo di queste pubblicazioni, ARTI Puglia ha redatto anche "Linee guida per la gestione sostenibile dell'energia nell'area adriatica", un documento che sintetizza i risultati del processo di "assessment" degli investimenti infrastrutturali realizzati nell'ambito del progetto strategico.

Definito il patrimonio congiunto di conoscenza in tema energetico e la base metodologica, ALTERENERGY ha consentito ai suoi partner di realizzare le attività pianificate e condividere tecnologie, indicatori omogenei sull'area Adriatica e strumenti finanziari anche a copertura di ulteriori investimenti necessari fuori dal progetto.

Nel complesso, sono stati realizzati 63 studi di fattibilità, su altrettanti interventi di sostenibilità energetica. L'area di intervento degli studi di fattibilità elaborati ha registrato un'ampia attenzione verso l'efficienza energetica di edifici residenziali e terziari. A seguire: fornitura di energia verde, sistemi urbani sostenibili, trasporti sostenibili ed efficienza energetica nell'industria o agricoltura.

Il target degli studi si è concentrato sulle scuole, poi su strade (interventi su mobilità o illuminazione), edifici pubblici, altre infrastrutture pubbliche e private. Dispositivi ad alta efficienza energetica per edifici e soluzioni di isolamento termico rappresentano le principali tecnologie analizzate negli studi di fattibilità. Tra le fonti energetiche rinnovabili, quella preferita è risultata quella solare (sia termica che fotovoltaica). Interventi di efficienza energetica e da fonti di energia rinnovabile in edifici pubblici, inoltre, sono stati considerati come le soluzioni più vantaggiose da parte della maggior parte delle comunità target.

Gli studi di fattibilità sono stati pubblicati sul sito Alterenergy, a disposizione di comunità con analoghe esigenze. 24 sono i piani finanziari di ulteriori interventi di sostenibilità energetica completati con successo.



## RISULTATI ED IMPATTI IN AREA ADRIATICA IPA



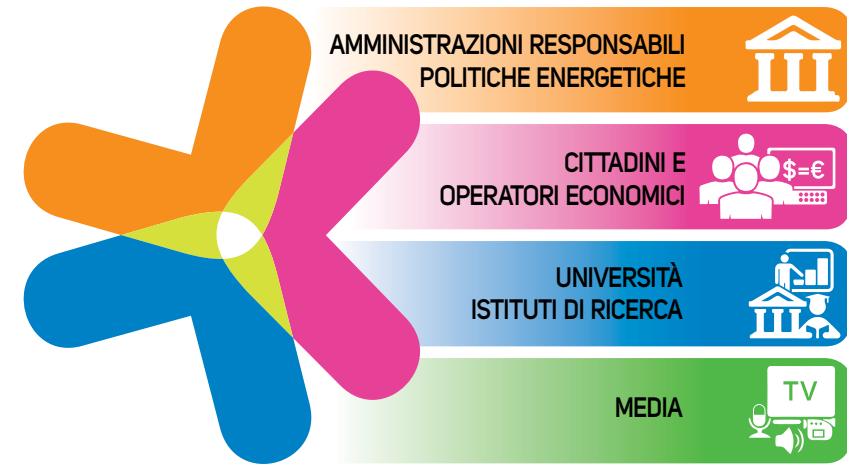
## La community ALTERENERGY: dal network al potenziale di replicabilità

La gestione tecnica e finanziaria delle attività in programma, incluso il monitoraggio e la valutazione di ogni fase del progetto, ha portato l'ampio partenariato ad un interessante scambio di buone pratiche, insieme ad una maggiore conoscenza dei territori e delle potenzialità ad ogni livello dell'intera area adriatica.

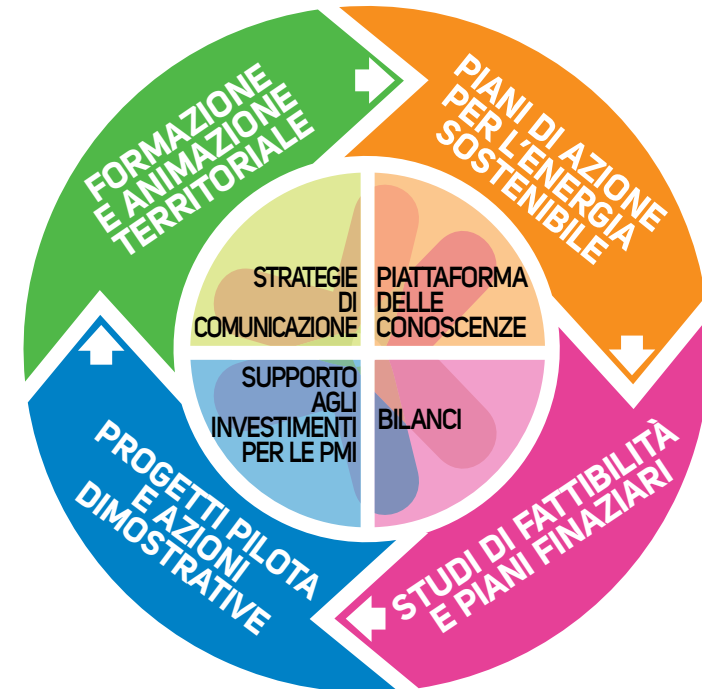
Il modello di governance multilivello costruito ha preso vita attraverso un processo articolato e graduale, che oggi consente di lasciare in eredità esempi concreti per la replicabilità dell'esperimento in altri contesti analoghi ma anche un'idea lungimirante di capitalizzazione delle azioni messe in campo per lo sviluppo della sostenibilità energetica nel territorio che raccoglie le sfide del Programma Transfrontaliero IPA Adriatico 2007-2013.

La rete delle comunità ALTERENERGY, attraverso un approccio innovativo, ha aperto un nuovo percorso di networking ed ha incoraggiato e sostenuto la partecipazione di amministrazioni pubbliche responsabili delle politiche energetiche locali, di cittadini ed operatori economici, insieme alle università, gli istituti di ricerca, le agenzie per l'energia ed i media: sono tutti beneficiari finali di un processo di coinvolgimento attivo che guarda lontano, un banco di prova sperimentale ma in prospettiva delle opportunità della programmazione europea 2014-2020 e della nuova visione per la Macroregione Adriatico-Ionica.

## DESTINATARI DEL PROGETTO



## IL MODELLO ALTERENERGY



**8 PAESI,  
18 PARTNER,  
63 PICCOLE COMUNITÀ  
ADRIATICHE**

- 6** RISULTATI TECNICI RAGGIUNTI (PIATTAFORMA DELLE CONOSCENZE)
- 22** REPORT SULLO SVILUPPO DI COMPETENZE
- 48** BILANCI ENERGETICI
- 43** PIANI DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE
- 63** STUDI DI FATTIBILITÀ E 24 PIANI FINANZIARI
- 3** LINEE GUIDA PER LA PIANIFICAZIONE ENERGETICA

**2 GRANDI PROGETTI PILOTA**

**7 AZIONI DIMOSTRATIVE**

- ❖ APPROCCIO INTEGRATO E PARTECIPATIVO
- ❖ STRATEGIE DI COMUNICAZIONE & CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE
- ❖ SUPPORTO AL BUSINESS ED AGLI INVESTIMENTI PER LE PMI (108 PMI E 697 SOGGETTI COINVOLTI)
- ❖ STANDARD COMUNI PER LO SVILUPPO RES E RUE



# L'esperienza ALTERENERGY in Adriatico

## LA RETE DELLE COMUNITÀ DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Introduzione	2
La mappa dei 63 Comuni ALTERENERGY: dal modello alla storia sul campo	4
La partecipazione multilivello nelle comunità e la visibilità internazionale	5
Supporto agli investimenti in Adriatico, la nascita di filiere dell'energia	9
Dal progetto alla sperimentazione: gli interventi pilota e le azioni dimostrative	12
Studi, tecnologie, impatti: i "trend" delle scelte progettuali	18
La community ALTERENERGY: dal network al potenziale di replicabilità	20



### Disclaimer

Questo documento è stato realizzato con il supporto finanziario del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Il contenuto di questo documento nasce da un'idea del partenariato ALTERENERGY e in nessun caso ne rispondono le autorità del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico.

### Redazione testi a cura di:

Cinzia Marchitelli (ALTERENERGY Communication Manager)

### Con la supervisione di:

Bernardo Notarangelo (Responsabile del Coordinamento delle Politiche Internazionali - Regione Puglia)

Isabella Tisci (Responsabile Comunicazione, Regione Puglia - Sezione Cooperazione Territoriale)

Claudio Polignano (Responsabile Progetto ALTERENERGY, Regione Puglia - Sezione Cooperazione Territoriale)

Chiara Campanile (ALTERENERGY Operational Project Manager)

### Traduzioni, grafica e stampa:

Spazio Eventi

### Credits

La Regione Puglia (ALTERENERGY lead partner) ha prodotto i testi e la stampa del presente documento, sulla base delle informazioni e del materiale fornito dal partenariato ALTERENERGY. Ha fornito un importante contributo l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e Innovazione - ARTI Puglia. Un ringraziamento particolare va a tutti i partner di progetto, insieme al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, Informest Consulting srl e DNext srl.

### Contatti


#### Regione Puglia - Sezione Cooperazione Territoriale

Via Gobetti, 26 - 70125 Bari - ITALIA

Tel. +39.080.540.6545 - Fax +39.080.540.6554

E-mail: [info@alter-energy.eu](mailto:info@alter-energy.eu)

Sito web: [www.alter-energy.eu](http://www.alter-energy.eu)

 Seguici su Facebook



Lead Partner



REGIONE PUGLIA

Supporto Tecnico

**a-r-t-i**

Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione



Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea, Strumento per l'Assistenza di Pre-Adesione (IPA)



Lead Partner



REGIONE PUGLIA

Supporto Tecnico

**a-r-t-i**

Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione



Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea, Strumento per l'Assistenza di Pre-Adesione (IPA)

